



**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERAZIONE N. 29 DEL 18.12.2025**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU (LEGGE 160/2019 S.M.I.) -  
DELIBERAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2026**

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - FERRARIS GIANFRANCO	P	7 - EMANUELLI GIOVANNA	P
2 - BENUCCI PAOLO	P	8 - GAMBETTA MAURO GIUSEPPE	P
3 - BOIDI GIUSEPPE GEROLAMO	P	9 - MASSOBRIO PAOLA	P
4 - BUFFELLI COSIMO	A	10 - MESSINA ATTILIO	P
5 - CHIAPPINO VANESSA	P	11 - PRATI FRANCO NICOLA	P
6 - CURINO ROBERTO	A	12 - ROMANO GIUSEPPE PIETRO ANTONIO	P

Totale presenti **10**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Domenico Massacane** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Messina Attilio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: Favorevole	<b>Firma:</b> Il Responsabile Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo
Parere di regolarità contabile ex art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: Favorevole	<b>Firma:</b> Il Responsabile Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo

ILLUSTRA l'oggetto il Sindaco Geom. Gianfranco FERRARIS con delega al Bilancio

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### RICHIAMATI:

- l'art. 151 comma 1 del Decreto Legislativo 260/2000 s.m.i. ai sensi del quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'art. 172 comma 1 del medesimo Decreto ai sensi del quale: *“Al bilancio di previsione sono allegati..... c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

ATTESO che il Servizio Finanziario ha avviato la procedura per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 come indicato dal Decreto Mef del 25/07/2023 che ha modificato integrato il principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs n. 118/2011;

#### ATTESO inoltre che:

- la Legge 160/2019 all'art. 1 comma 738 ha provveduto, a decorrere dall'anno 2020, ad abolire l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), prevedendo l'introduzione di una imposta municipale propria (IMU) disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783;
- con deliberazione di CC. n. 2 del 02/03/2020 questo Ente ha provveduto, nell'esercizio delle facoltà di cui dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ad approvare l'apposito regolamento comunale disciplinante il nuovo tributo;

*RICHIAMATO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 s.m.i. che precisa: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. 2026/2028 con propria deliberazione, esecutiva, posta ad un punto precedente dell'O.d.g. della presente seduta e deve ora provvedere a dare corso a tutte le delibere, tra le quali rientra la presente, da allegarsi al Bilancio di Previsione 2026/2028 (ex art. 172 comma 1 lett. c) del TUEL) onde procedere successivamente all'approvazione di quest'ultimo;

VISTI gli indirizzi espressi in materia di aliquote IMU 2026 con deliberazione G.C. n. 55 del 03/12/2025 che si intende qui integralmente richiamata;

RICHIAMATA la Legge 160/2019 s.m.i. con particolare riferimento al:

- *comma 756 "A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo.";*
- *comma 757 "In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote";*
- *comma 767: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote*

*di base previste dai commi da 748 a 755.”;*

RICHIAMATO, inoltre, il decreto del 6 settembre 2024 adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria, in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 L. 27/12/2019 n. 160;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028, che questa Amministrazione esprima i propri indirizzi in ordine alle aliquote IMU per l'anno 2026 così come indicate nell'allegato prospetto allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione;

PRECISATO che:

- il predetto allegato A) è stato elaborato utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione dal Portale per il Federalismo Fiscale;
- le aliquote IMU 2026 sono coerenti con il Documento unico di programmazione D.U.P. 2026/2028 deliberato dal Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

CON voti favorevoli n. 10 su n. 10 Consiglieri comunali presenti e votanti resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

- 1) richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) approvare la quantificazione delle aliquote IMU per l'anno 2026 così come indicate nell'allegato prospetto allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione
- 3) dare atto che:
  - il prospetto allegato A) è stato elaborato utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione dal Portale per il Federalismo fiscale;
  - le aliquote IMU 2026 come sopra proposte sono coerenti con il Documento unico di programmazione D.U.P. 2026/2028 deliberato dal Consiglio Comunale;
- 4) dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 172 c. 1 lett. c) del D. Lgs n. 267/2000 s.m.i.;
- 5) dare incarico al Responsabile del Servizio Finanziario, conformemente a quanto previsto dalla Risoluzione 1/DF/2020, di provvedere all'invio del testo della presente delibera come prescritto dall'art. 13 commi 15 - 15 ter del DL 201/2011 con v. L. 214/2011.

DOPODICHE',

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti favorevoli n. 10 su n. 10 Consiglieri comunali presenti e votanti resi per alzata di mano

### **DICHIARA**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in relazione alla circostanza che il presente provvedimento costituisce atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028, prevista in prosieguo di seduta.

La seduta prosegue

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Messina Attilio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Domenico Massacane

---

Il sottoscritto,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata il giorno 19.12.2025 all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.comune.castellazzobormida.al.it](http://www.comune.castellazzobormida.al.it) per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

**Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.**

Addì, 19.12.2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Domenico Massacane

---

Il sottoscritto,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Domenico Massacane

---

Il sottoscritto,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 19.12.2025 al 02.01.2026 ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Domenico Massacane

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

#### **Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:**

Nessuna esenzione presente.

#### **Precisazioni**

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.